

DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST

Struttura semplice “Attività di Produzione”

Istruttoria per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA

CONTRIBUTO TECNICO-SCIENTIFICO

Progetto: D. Lgs. 152/2006 – art. 28 comma 3 - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali (fase di progettazione) contenute nella Determinazione Dirigenziale n 2298 del 09/08/2021 di esclusione dalla fase di valutazione della procedura di VIA del progetto denominato “Realizzazione canale scolmatore del rio San Pietro”, localizzato in Comune di Castellamonte (TO)

Servizio B6.11
Pratica F06_2022_01702_001

Redazione	Funzione: Tecnico Struttura Attività di Produzione	
	Nome: Giorgio Giachino	
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Ovest	
	Nome: Alberto Maffiotti	

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Torino - Struttura Semplice Attività di produzione

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 011.19681350/1 - fax 011.19681441

PEC: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Introduzione.

Oggetto della presente relazione è la verifica documentale di ottemperanza alle condizioni ambientali in fase di progettazione, relative al progetto di “Realizzazione canale scolmatore del rio San Pietro” in Comune di Castellamonte (TO), sottoposto alla fase di Verifica di impatto ambientale, conclusasi con la determinazione dirigenziale regionale n. 2298 del 09/08/2021 di non assoggettamento alla fase di valutazione ambientale.

Tale determinazione prevede che la verifica di ottemperanza sulle condizioni ambientali n. 1, 2 e 3, il cui termine per l'avvio è fissato nella fase di progettazione, sia posta in capo ad ARPA Piemonte quale ente vigilante.

Esaminata la documentazione trasmessa in data 25/07/2022 dal proponente ai competenti uffici regionali per l'attivazione della verifica di ottemperanza delle citate prescrizioni ex art. 28 del D.Lgs 152/06, si evidenzia quanto di seguito riportato.

Prescrizione n. 1

1) Al fine di contenere le emissioni derivanti dai cantieri si ritiene indispensabile che, nell'ambito della progettazione definitiva, vengano definite dettagliate procedure di gestione delle attività svolte nel cantiere.

Esito dell'attività di verifica

Documentazione esaminata:

- Relazione Elab_P-Verifica_ottemperanza_Via_fase_progettuale_rev01 (ottobre 2021)

La documentazione fornita, riporta le procedure di gestione che verranno adottate nella fase di cantiere al fine del contenimento delle emissioni in atmosfera.

Dall'esame della documentazione trasmessa, si ritiene che la prescrizione in esame sia stata ottemperata.

Prescrizione n. 2

2) La problematica inerente il tema Rumore, deve essere affrontata in sede locale con la presentazione della relazione previsionale di impatto acustico prevista dall'art. 8 della legge n. 447/1995 e smi e art. 10 della l.r. n. 52/2000, che individui i livelli sonori attesi presso i ricettori maggiormente esposti e individui, qualora necessari, eventuali interventi mitigativi. Il rumore generato nella fase di realizzazione deve rispettare i limiti di zona vigenti al momento dell'inizio dei lavori; qualora detto obiettivo non fosse raggiungibile con l'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici e operativi atti a minimizzare il disturbo, potranno essere richieste al Comune le deroghe per le attività rumorose temporanee di cui all'art. 6, comma 1, lettera h, della legge 447/1995

Esito dell'attività di verifica

Documentazione esaminata:

- R_AID_1_21_csm Studio di impatto acustico (settembre 2021)

La documentazione inerente la componente acustica è stata oggetto di verifica da parte del Gruppo Rumore- Arpa Dipartimento Torino.

Dall'esame dell'elaborato tecnico a corredo della pratica è emerso che lo stesso risulta coerente ed esaustivo rispetto a quanto richiesto dalla normativa vigente.

Si precisa che, in considerazione del fatto che sono previsti superamenti dei livelli assoluti e differenziali di rumore, dovrà essere successivamente richiesta l'autorizzazione comunale in deroga ai limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/1997 ai sensi dell'art 6 comma h) della L. 447/95 e dell'art. 9 della L.R. 52/00 (Autorizzazione per Istanza Ordinaria secondo quanto specificato dalla D.G.R. 27 giugno 2012, n.24-4049).

Inoltre, oltre agli accorgimenti tecnici-organizzativi già indicati dal tecnico competente (limitare, quando possibile, la contemporaneità di utilizzo delle sorgenti rumorose; evitare l'accensione di sorgenti nei periodi di attesa per il loro utilizzo; ottimizzare le attività di cantiere al fine di ridurre gli spostamenti dei mezzi; posa di barriere acustiche temporanee a protezione dei ricettori) dovranno essere messi in atto i seguenti accorgimenti:

- Utilizzo, nel limite del possibile, dei macchinari più rumorosi nelle fasce orarie 9:00-12:00 e 15:00-17:00;
- Avvisare con congruo anticipo i ricettori individuati dei giorni e degli orari in cui il cantiere produrrà le maggiori emissioni acustiche in prossimità delle loro abitazioni.

Dall'esame della documentazione trasmessa, si ritiene che la prescrizione in esame sia stata ottemperata.

Prescrizione n. 3

3) I materiali da scavo in esubero dovranno essere prioritariamente recuperati come sottoprodotti (terre e rocce da scavo) in un ciclo produttivo o destinati a recuperi, ripristini, rimodellamenti ambientali ecc., o, in subordine, gestiti come rifiuti mediante conferimento a soggetti autorizzati al recupero di terre e rocce da scavo (CER 170504), evitando il loro conferimento in discarica.

Esito dell'attività di verifica

Documentazione esaminata:

- Relazione Elab_P-Verifica_ottemperanza_Via_fase_progettuale_rev01 (ottobre 2021)

Il proponente l'opera ha dichiarato che i materiali da scavo prodotti nella realizzazione dell'opera verranno utilizzati in loco in esclusione dalla normativa sui rifiuti ai sensi dell'art. 185 comma 1) lettera c) secondo le procedure di cui all'art. 24 del DPR 120/17.

Non saranno pertanto effettuati conferimenti di materiali da scavo in discarica.

Dall'esame della documentazione trasmessa, si ritiene che la prescrizione in esame sia stata ottemperata.